



La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 3 agosto 1998, n. 269, recante “*Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù*”, e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso sessuale, e il successivo comma 1-bis, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della famiglia l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale*” e, in particolare, l’articolo 19, comma 1, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per le politiche della famiglia”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1250, il quale prevede che il Fondo per le politiche della famiglia è utilizzato, tra l’altro, per finanziare l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, e successive modificazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 17, comma 1-bis della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile*” e, in particolare, l’articolo 2, rubricato “*Composizione dell’Osservatorio*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 20;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 19, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023 e, in particolare, l’articolo 4, recante “*Modifiche all’art. 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente il Dipartimento per le politiche della famiglia*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e*



La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità le funzioni di competenza del Governo relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all'articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, concernente *“Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso e istituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c), secondo il quale “l'Osservatorio opera presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia ed è composto, per un triennio da quattro componenti designati dall'Autorità politica con delega alla famiglia, di cui uno con funzioni di coordinatore scientifico da individuarsi tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un componente designato dall'Autorità politica con delega alle pari opportunità, da sei componenti delle Amministrazioni centrali, designati rispettivamente dal Ministero dell'interno, dal Ministero della giustizia, dal Ministero della salute, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'istruzione, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, da tre componenti designati rispettivamente dal Capo della Polizia e dai Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e da tre componenti designati dalle associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori scelte tra quelle con più ampia diffusione territoriale delle strutture associative e con maggiore consistenza numerica dei soggetti rappresentati; l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza partecipa, in via permanente, ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile con un proprio rappresentante”;*

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 1, lettera d), del sopra citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia n. 62 del 2020, secondo cui *“ai componenti dell'Osservatorio estranei alla pubblica amministrazione non è riconosciuto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ai fini della partecipazione ai lavori dell'Osservatorio”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l'incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità è delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione,



La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale e le funzioni di competenza del Governo relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2023, n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Costanzo l'incarico di Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia;

VISTO il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 20 settembre 2023, recante *“Organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia”*;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 12 gennaio 2021, di costituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, i cui componenti ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, durano in carica per un triennio, ovvero sino alla data dell'11 gennaio 2024;

CONSIDERATO che, conseguentemente, si è reso necessario dare avvio alle procedure tese alla ricostituzione dell'Osservatorio e alla nomina dei componenti dell'organismo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), del citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia n. 62 del 2020;

VISTO l'Avviso pubblicato in data 11 marzo 2024 per l'individuazione di tre associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 240 del 2007, così come modificato dal già richiamato decreto ministeriale n. 62 del 2020, al fine di partecipare, mediante propri rappresentanti, all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile in seno al Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto 16 aprile 2024 del Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia, che istituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del suddetto Avviso pubblico, la Commissione di valutazione delle candidature pervenute;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia 27 maggio 2024 che, nel prendere atto dell'esito dei lavori della citata Commissione, individua le seguenti tre associazioni nazionali: CISMAI - Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia E.T.S., ECPAT Italia ETS e Save the Children Italia ETS;

VISTE le designazioni pervenute dalle amministrazioni centrali interessate, dal Capo della Polizia e dai Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché da parte delle tre summenzionate associazioni nazionali;

VISTE, inoltre, le designazioni della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto n. 240 del 2007, come modificato dal decreto n. 62 del 2020, relative al dr. Alfredo FERRANTE (in qualità di coordinatore scientifico dell'Osservatorio per il contrasto



La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

alla pedofilia e della pornografia minorile), alla dr.ssa Maria Stella GANDOLFI, al dr. Massimo POLLEDRI, alla dr.ssa Adriana RAFFAELE e alla dr.ssa Alessia SERRAO, dai *curriculum vitae* dei quali si evince una adeguata competenza e professionalità ad assumere l'incarico di componente dell'Osservatorio;

VISTE, infine, le designazioni pervenute dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Fondazione S.O.S Il Telefono Azzurro ETS, individuate dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità in qualità di invitati permanenti nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

DECRETA

Art. I

(Composizione)

1. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, dott. Gianfranco Costanzo, ed è composto per un triennio, a decorrere dalla data del presente decreto, dai seguenti componenti:

a) Componenti designati in attuazione della delega:

i. alla famiglia:

- dott. Alfredo FERRANTE – Coordinatore dell'Ufficio II del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzione di coordinatore scientifico;
- dr.ssa Maria Stella GANDOLFI;
- dr. Massimo POLLEDRI;
- dr.ssa Alessia SERRAO;

ii. alle pari opportunità:

- dr.ssa Adriana RAFFAELE.

b) Componenti designati dalle Amministrazioni centrali:

- dr.ssa Marina CONTINO - Ministero dell'interno;
- dr.ssa Cristiana ROTUNNO – Ministero della giustizia;
- dr.ssa Maria Rosaria CAMPITIELLO – Ministero della salute;
- dr. Renato SAMPOGNA – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- prof. Andrea BORDONI – Ministero dell'istruzione e del merito;



La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- consigliere d'ambasciata Andrea ESTEBAN SAMÀ – Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- c) *Componenti designati dal Capo della Polizia e dai Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza:*
- dr.ssa Maria Rosaria ROMANO – Polizia di Stato;
 - col. Giovanni MARTUCCI – Arma dei Carabinieri;
 - col. t.ST. Maurizio QUERQUI – Guardia di Finanza.
- d) *Componenti designati dalle Associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori:*
- dr.ssa Marianna GIORDANO – CISMAI - Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia E.T.S;
 - dr.ssa Jasmin ABO LOHA – ECPAT Italia ETS;
 - dr.ssa Giusy D'ALCONZO – Save the Children Italia ETS.
2. L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza partecipa, in via permanente, ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, con un proprio rappresentante.
3. Al fine di garantire opportune forme di collaborazione e supporto, partecipano, altresì, quali invitati permanenti dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, con un proprio rappresentante:
- Conferenza Episcopale Italiana, nella persona della dr.ssa Chiara GRIFFINI;
 - Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, nella persona della dr.ssa Maria Vittoria DE SIMONE;
 - Fondazione SOS - Il Telefono Azzurro ETS, nella persona del prof. Michele RIONDINO.
4. In caso di temporaneo impedimento, i componenti e gli invitati permanenti dell'Osservatorio possono indicare un membro supplente per la partecipazione ai lavori.
5. Le organizzazioni della società civile e le associazioni operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori possono essere invitate a partecipare alle attività dei gruppi di lavoro che saranno istituiti in seno all'organismo.
6. Alle attività di segreteria connesse con il funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile si provvede con le ordinarie risorse umane e strumentali del Dipartimento per le Politiche della famiglia.



Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

7. Ai componenti dell'Osservatorio, per lo svolgimento del proprio incarico, non spetta alcun emolumento o compenso, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previsti dalla normativa vigente, per i soli componenti estranei alla pubblica amministrazione, se residenti fuori Roma. Ai relativi oneri si provvede a valere sulle risorse del Capitolo 858 "Fondo per le politiche della famiglia" del CR 15 "Politiche per la famiglia".

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

14 GIU. 2024

Eugenia Maria Roccella

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2577/2024
Roma, 21.06.2024

IL REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE